

**Direzione:** AVVOCATURA**Area:****DETERMINAZIONE** (con firma digitale)

N. G05795 del 30/04/2026

Proposta n. 14809 del 22/04/2026

Oggetto:**Presenza annotazioni contabili**

Approvazione "Avviso pubblico per soli titoli, finalizzato alla pratica forense presso l'Avvocatura della Regione Lazio (anno 2026)". Prenotazione impegno pluriennale dell'importo complessivo di euro 44.000,00 da assumere in favore di n. 10 creditori diversi (cod.3805), sul capitolo U0000R21424 "Spese relative al tirocinio forense presso l'Avvocatura regionale (L.247/2012 e R.R. 1/2002, art 553-sexies) §lavoro flessibile, quota lsu e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale" (parte corrente), di cui euro 22.000,00 esercizio finanziario 2026 ed euro 22.000,00 esercizio finanziario 2027.

Proponente:

Estensore	ANGELUCCI MARZIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MENDICINO LUCA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	AVV. COORD. A. MAGNANELLI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell'Area Ragioneria	DELLARNO GIUSEPPE	_____firma digitale_____
Direzione Regionale Ragioneria Generale	MARCO MARAFINI	_____firma elettronica_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 14809 del 22/04/2026

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento			

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	P	U0000R21424	2026		2.200,00	01.11 1.03.02.12.000
----	---	-------------	------	--	----------	----------------------

Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale

9.01.01.08

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36

2)	P	U0000R21424	2026		2.200,00	01.11 1.03.02.12.000
----	---	-------------	------	--	----------	----------------------

Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale

9.01.01.08

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36

3)	P	U0000R21424	2026		2.200,00	01.11 1.03.02.12.000
----	---	-------------	------	--	----------	----------------------

Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale

9.01.01.08

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36

4)	P	U0000R21424	2026		2.200,00	01.11 1.03.02.12.000
----	---	-------------	------	--	----------	----------------------

Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale

9.01.01.08

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

5)	P	U0000R21424	2026	2.200,00	01.11 1.03.02.12.000
----	---	-------------	------	----------	----------------------

Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale

9.01.01.08

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36

6)	P	U0000R21424	2026	2.200,00	01.11 1.03.02.12.000
----	---	-------------	------	----------	----------------------

Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale

9.01.01.08

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36

7)	P	U0000R21424	2026	2.200,00	01.11 1.03.02.12.000
----	---	-------------	------	----------	----------------------

Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale

9.01.01.08

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36

8)	P	U0000R21424	2026	2.200,00	01.11 1.03.02.12.000
----	---	-------------	------	----------	----------------------

Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale

9.01.01.08

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36

9)	P	U0000R21424	2026	2.200,00	01.11 1.03.02.12.000
----	---	-------------	------	----------	----------------------

Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale

9.01.01.08

CREDITORI DIVERSI

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36

10)	P	U0000R21424	2026	2.200,00	01.11 1.03.02.12.000
-----	---	-------------	------	----------	----------------------

Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale

9.01.01.08

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36

11)	P	U0000R21424	2027	2.200,00	01.11 1.03.02.12.000
-----	---	-------------	------	----------	----------------------

Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale

9.01.01.08

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36

12)	P	U0000R21424	2027	2.200,00	01.11 1.03.02.12.000
-----	---	-------------	------	----------	----------------------

Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale

9.01.01.08

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36

13)	P	U0000R21424	2027	2.200,00	01.11 1.03.02.12.000
-----	---	-------------	------	----------	----------------------

Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale

9.01.01.08

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

14)	P	U0000R21424	2027	2.200,00	01.11 1.03.02.12.000
-----	---	-------------	------	----------	----------------------

Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale

9.01.01.08

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36

15)	P	U0000R21424	2027	2.200,00	01.11 1.03.02.12.000
-----	---	-------------	------	----------	----------------------

Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale

9.01.01.08

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36

16)	P	U0000R21424	2027	2.200,00	01.11 1.03.02.12.000
-----	---	-------------	------	----------	----------------------

Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale

9.01.01.08

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36

17)	P	U0000R21424	2027	2.200,00	01.11 1.03.02.12.000
-----	---	-------------	------	----------	----------------------

Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale

9.01.01.08

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36

18)	P	U0000R21424	2027	2.200,00	01.11 1.03.02.12.000
-----	---	-------------	------	----------	----------------------

Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale

9.01.01.08

CREDITORI DIVERSI

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36

19)	P	U0000R21424	2027	2.200,00	01.11 1.03.02.12.000
-----	---	-------------	------	----------	----------------------

Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale

9.01.01.08

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36

20)	P	U0000R21424	2027	2.200,00	01.11 1.03.02.12.000
-----	---	-------------	------	----------	----------------------

Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale

9.01.01.08

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36

OGGETTO: Approvazione “Avviso pubblico per soli titoli, finalizzato alla pratica forense presso l’Avvocatura della Regione Lazio (anno 2026)”. Prenotazione impegno pluriennale dell’importo complessivo di euro 44.000,00 da assumere in favore di n. 10 creditori diversi (cod.3805), sul capitolo U0000R21424 “Spese relative al tirocinio forense presso l’Avvocatura regionale (L.247/2012 e R.R. 1/2002, art 553-sexies) § lavoro flessibile, quota lsu e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale” (parte corrente), di cui euro 22.000,00 esercizio finanziario 2026 ed euro 22.000,00 esercizio finanziario 2027.

L’AVVOCATO COORDINATORE DELL’AVVOCATURA REGIONALE

VISTI

- la legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1: “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;
- la legge regionale 18.2.2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed in particolare l’articolo 10 comma 3 che prevede che gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa nel caso delle determinazioni d’impegno (o prenotazione di impegno da D.D.);
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2026”;
- la legge regionale 31 dicembre 2025 n. 21 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026 n. 21, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la legge 24 marzo 2012 n. 27 “Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n.1: Misure urgenti in materia di concorrenza, liberalizzazioni e infrastrutture” pubblicata sulla G.U. del 24 marzo 2012 n.72 ed in particolare il capo III Servizi professionali art.9 Disposizioni sulle professioni regolamentate;

- la legge n. 247 del 31 dicembre 2012 concernente “*Nuova disciplina dell’ordinamento della professione forense*”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 93 del 26 febbraio 2026 avente ad oggetto “Conferimento dell’incarico di Avvocato Coordinatore dell’Avvocatura Regionale ai sensi del Regolamento di Organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.”, con la quale è stato conferito all’Avv. Andrea Magnanelli l’incarico di Avvocato Coordinatore dell’Avvocatura, con contratto sottoscritto in data 01/04/2026;

VISTA la determinazione n. G06214 del 20 maggio 2025 con la quale è stato conferito l’incarico di responsabile del procedimento, in relazione alla gestione delle procedure per l’ammissione alla pratica forense presso l’Avvocatura, ivi incluse le attività connesse allo svolgimento della pratica, al funzionario regionale Luca Mendicino, in servizio presso l’Area Affari Generali ed Amministrativi;

PREMESSO che:

- il tirocinio forense è regolamentato, a livello nazionale, dalla legge n. 247 del 2012 recante “*Nuova disciplina dell’ordinamento della professione forense*” - entrata in vigore il 2 febbraio 2013 secondo la quale “*il tirocinio professionale consiste nell’addestramento, a contenuto teorico e pratico, del praticante avvocato finalizzato a fargli conseguire le capacità necessarie per l’esercizio della professione di avvocato e per la gestione di uno studio legale nonché a fargli apprendere e rispettare i principi etici e le regole deontologiche*”;
- l’art. 41 della legge su citata, al comma 11, stabilisce che “*Gli enti pubblici e l’Avvocatura dello Stato riconoscono al praticante avvocato un rimborso per l’attività svolta, ove previsto dai rispettivi ordinamenti e comunque nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente*”;
- l’istituto della c.d. “*pratica forense*” è stato introdotto nell’amministrazione regionale con il regolamento regionale 4 aprile 2014 n. 7, art.5 comma 1 – pubblicato sul B.U.R. 24 aprile 2014 n. 33 – che ha novellato l’art. 553 sexies del vigente regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;
- in sintonia con quanto previsto dal comma 11 art.41 della legge 247 del 2012, l’art. 553 sexies del menzionato regolamento regionale n.1 del 6 settembre 2001, consente, al comma 3, il riconoscimento in favore del praticante di un rimborso spese forfettario, nei limiti delle risorse previste nel bilancio dell’Ente;

CONSIDERATO che:

- la legge consente che la pratica forense possa svolgersi anche presso l’Ufficio legale di un ente pubblico prima di conseguire l’accesso all’esame abilitativo;
- con determinazione dirigenziale n. G05093 del 17 aprile 2026 sono state approvate le Nuove regole per lo svolgimento della pratica forense presso l’Avvocatura della Regione Lazio, che sostituiscono integralmente quelle riportate nella determinazione n. G05801 del 12 maggio 2025 e che si applicheranno a decorrere dalla data di pubblicazione del successivo Avviso pubblico per il reperimento dei praticanti;
- le Nuove regole per lo svolgimento della pratica forense presso l’Avvocatura della Regione Lazio, – approvate con la suddetta determinazione n. G05093/2026 – prevedono che la formazione del praticante è affidata ad uno o due avvocati assegnatari;
- ad oggi risultano in servizio presso l’Avvocatura regionale n. 14 avvocati oltre all’Avvocato Coordinatore;

RITENUTO opportuno, in sede di prima attuazione delle Nuove regole per lo svolgimento della pratica forense:

- procedere all’approvazione di un avviso pubblico per la selezione pubblica volta al reclutamento dei tirocinanti interessati a svolgere la pratica forense presso l’Avvocatura della Regione Lazio,

in ossequio alla normativa sopra citata, per un periodo di 12 mesi, con esclusione del mese di agosto, con inizio presunto dal 15 giugno 2026 e termine il 14 giugno 2027;

- stabilire il termine per la presentazione delle domande in quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- individuare il numero dei praticanti ammessi alla pratica forense fino ad un massimo di 10 unità;
- stabilire che l'importo del rimborso spese forfettario da corrispondere a ciascun tirocinante è pari ad euro 400,00 mensili in caso di presenza a tempo pieno e di euro 250,00 mensili in caso di presenza part time, ad eccezione del mese di agosto nel corso del quale il tirocinio è sospeso, e che, pertanto, non essendo possibile avere contezza di chi opererà per il tempo pieno e chi per il part time e di chi saranno i vincitori, è necessario assumere una prenotazione di impegno pluriennale dell'importo complessivo di euro 44.000,00 in favore di n. 10 creditori diversi (cod. 3805), sul capitolo U000R21424 "Spese relative al tirocinio forense presso l'Avvocatura regionale(L.247/2012 e R.R. 1/2002, art 553-sexies)§lavoro flessibile, quota lsu e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale" – parte corrente – corrispondente a missione 01 programma 11 piano dei conti 1.03.02.12.000 così suddiviso: euro 22.000,00 (esercizio finanziario 2026) ed euro 22.000,00 (esercizio finanziario 2027), come di seguito specificato:

esercizio finanziario 2026

c.c.3805	giugno	luglio	settembre	ottobre	novembre	dicembre	Totale
Cred. 1	200,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	2.200,00
Cred. 2	200,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	2.200,00
Cred. 3	200,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	2.200,00
Cred. 4	200,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	2.200,00
Cred. 5	200,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	2.200,00
Cred. 6	200,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	2.200,00
Cred. 7	200,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	2.200,00
Cred. 8	200,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	2.200,00
Cred. 9	200,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	2.200,00
Cred. 10	200,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	2.200,00
Totale	2.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	22.000,00

esercizio finanziario 2027

c.c.3805	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	Totale
Cred. 1	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	200,00	2.200,00
Cred. 2	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	200,00	2.200,00
Cred. 3	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	200,00	2.200,00
Cred. 4	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	200,00	2.200,00
Cred. 5	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	200,00	2.200,00
Cred. 6	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	200,00	2.200,00
Cred. 7	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	200,00	2.200,00
Cred. 8	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	200,00	2.200,00
Cred. 9	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	200,00	2.200,00
Cred. 10	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	200,00	2.200,00
Totale	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	22.000,00

DATO ATTO che

- in occasione del perfezionamento della prenotazione dell'impegno che si opererà al momento dell'individuazione dei creditori certi da sostituire al codice creditore 3805 *creditori diversi* si effettuerà anche la rimodulazione degli impegni nel caso in cui si modificassero le date di inizio e fine tirocinio;

VISTI

- l'Avviso pubblico riportato in Allegato "A", il *fac-simile* della domanda di partecipazione riportato in Allegato "B", l'Informativa privacy riportata in Allegato "C" e le "Nuove regole per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Regione Lazio" approvate con determinazione n. G05093 del 17/04/2026, riportate in allegato "D" alla presente determinazione;

RITENUTO opportuno, al fine di permettere l'avvio della procedura di reclutamento per l'ammissione alla pratica forense presso l'Avvocatura regionale per l'anno 2026, procedere con l'approvazione e con la pubblicazione degli allegati sopra indicati, che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di approvare l'"Avviso Pubblico, per soli titoli, finalizzato alla pratica forense presso l'Avvocatura della Regione Lazio (anno 2026)", come riportato in Allegato "A", finalizzato a reclutare n. 10 tirocinanti per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura regionale, per un periodo di 12 mesi;
- di approvare il *fac-simile* della "Domanda di partecipazione" al suddetto Avviso, come riportato in Allegato "B";
- di pubblicare l'"Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 relativa all'Avviso pubblico per soli titoli finalizzato alla pratica forense presso la Regione Lazio – anno 2025", come riportata in Allegato "C";
- di pubblicare le "Nuove regole per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Regione Lazio", approvate con determinazione n. G05093 del 17/04/2026, come riportate in allegato "D";
- di assumere una prenotazione di impegno pluriennale dell'importo complessivo di euro 44.000,00 in favore di n. 10 creditori diversi (cod. 3805), sul capitolo U000R21424 "Spese relative al tirocinio forense presso l'Avvocatura regionale(L.247/2012 e R.R. 1/2002, art 553-sexies)§lavoro flessibile, quota lsu e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale" – parte corrente – corrispondente a missione 01 programma 11 piano dei conti 1.03.02.12.000, di cui euro 22.000,00 (esercizio finanziario 2026) ed euro 22.000,00 (esercizio finanziario 2027), come di seguito specificato:

esercizio finanziario 2026

c.c.3805	giugno	luglio	settembre	ottobre	novembre	dicembre	Totale
Cred. 1	200,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	2.200,00
Cred. 2	200,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	2.200,00
Cred. 3	200,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	2.200,00
Cred. 4	200,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	2.200,00
Cred. 5	200,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	2.200,00
Cred. 6	200,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	2.200,00
Cred. 7	200,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	2.200,00
Cred. 8	200,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	2.200,00
Cred. 9	200,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	2.200,00
Cred. 10	200,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	2.200,00
Totale	2.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	22.000,00

esercizio finanziario 2027

c.c.3805	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	Totale
Cred. 1	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	200,00	2.200,00
Cred. 2	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	200,00	2.200,00
Cred. 3	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	200,00	2.200,00
Cred. 4	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	200,00	2.200,00
Cred. 5	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	200,00	2.200,00
Cred. 6	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	200,00	2.200,00
Cred. 7	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	200,00	2.200,00
Cred. 8	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	200,00	2.200,00
Cred. 9	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	200,00	2.200,00
Cred. 10	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	200,00	2.200,00
Totale	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	22.000,00

La presente determinazione, completa degli allegati “A”, “B”, “C” e “D”, che formano parti integranti e sostanziali del provvedimento, verrà pubblicata sul BURL e sul sito istituzionale della Regione Lazio; ne sarà chiesta altresì la più ampia diffusione ai Consigli degli Ordini degli Avvocati presenti nella Regione Lazio e verrà pubblicizzata, ove possibile, sui siti dei principali Atenei laziali.

L'Avvocato Coordinatore
Avv. Andrea Magnanelli

Allegato "A"

**AVVISO PUBBLICO – PER SOLI TITOLI –
FINALIZZATO ALLA PRATICA FORENSE
PRESSO L’AVVOCATURA DELLA REGIONE LAZIO (ANNO 2026).**

Art. 1 – Posti disponibili.

La Regione Lazio indice una selezione, per soli titoli, per n. 10 posti per lo svolgimento della pratica forense presso l’Avvocatura regionale con sede in Roma via Marcantonio Colonna, 27.

Art. 2 – Oggetto dell’attività.

La pratica forense è finalizzata al conseguimento del titolo per la partecipazione all’esame di abilitazione alla professione di avvocato. Essa consiste:

- nell’addestramento a contenuto teorico-pratico, mediante affidamento ad uno o più avvocati dell’Avvocatura regionale e nella partecipazione alla stesura di atti e pareri nonché allo svolgimento di ricerche di dottrina e/o giurisprudenza;
- nella partecipazione alle udienze giudiziali in affiancamento agli avvocati dell’Avvocatura.

Il praticante dovrà curare personalmente tutti gli adempimenti formali richiesti per il conseguimento dell’abilitazione professionale in conformità alla disciplina stabilita dal Consiglio Nazionale Forense di appartenenza.

Art. 3 – Requisiti per l’accesso alla pratica forense.

- Essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell’Unione Europea ovvero essere cittadino di uno Stato non appartenente all’Unione Europea in possesso dei requisiti previsti dall’art.17 comma 2 della legge n. 247/2012;
- Possedere la laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) in giurisprudenza conseguita in Italia o in stato estero purché riconosciuta equipollente secondo la vigente normativa e ritenuta valida per l’iscrizione all’Albo degli avvocati;
- Non avere compiuto, al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, 29 anni di età;
- Essere in possesso dei requisiti per l’iscrizione all’Albo dei praticanti previsti dall’art.17, lettere a), c), d), e), f), g), h) del comma 1 della legge n.247/2012;
- In caso di avvenuta iscrizione all’Albo dei praticanti avvocati, non essere iscritti da più di sei mesi a decorrere dalla data di pubblicazione dell’avviso pubblico di selezione; nell’eventualità di candidati idonei chiamati nei mesi successivi alla prima convocazione, in esito a scorrimento della graduatoria per rinuncia/impedimento/esclusione dei candidati selezionati, è consentita l’iscrizione al suddetto Albo da più di sei mesi fino ad un massimo di 9 mesi. In ogni caso l’ingresso in Avvocatura di tirocinanti convocati a seguito di scorrimento di graduatoria, è subordinata ad un colloquio con l’Avvocato Coordinatore, teso a verificare il periodo di pratica già svolto;
- Aver sostenuto tutti gli esami indicati all’art. 5 del presente avviso, con le relative votazioni riportate secondo la scala 0-30, con 18 come valore minimo; in caso di esami superati presso Università estere con votazione espressa secondo una scala diversa da quella in trentesimi, i voti dovranno essere tramutati in trentesimi sulla base di apposite tabelle di conversione. Titoli con votazioni difformi o non convertibili saranno da considerarsi non idonei;
- Possedere adeguata conoscenza della lingua italiana e ottima conoscenza dei programmi di scrittura e di utilizzo di internet per ricerche normative e giurisprudenziali.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

La Regione Lazio si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti previsti dal presente avviso in qualsiasi momento anche successivo allo svolgimento della selezione ed all'eventuale inizio della pratica forense.

La Regione Lazio disporrà l'esclusione dalla selezione ovvero l'interruzione della pratica forense nei confronti di coloro che, a seguito di verifica, risulteranno sprovvisti di uno o più dei requisiti previsti dal bando, con segnalazione all'Autorità giudiziaria di eventuali dichiarazioni non veritiere.

Art. 4 – Domanda di partecipazione.

La domanda di ammissione alla selezione redatta utilizzando esclusivamente il fac-simile allegato al presente Avviso, e debitamente sottoscritta, completa degli allegati richiesti, dovrà essere inviata:

- 1) tramite **PEC** all'indirizzo: avvocatura@pec.regione.lazio.it;
- 2) ovvero, nell'eventualità in cui il candidato non disponesse di una PEC, tramite **mail** all'indirizzo: avvocatura@regione.lazio.it;

avendo cura di indicare nell'oggetto del messaggio: “*Selezione pratica forense anno 2026*”.

I candidati dovranno presentare la propria domanda **improrogabilmente entro e non oltre il termine perentorio di 15 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio**. Qualora il suddetto termine cada in giorno festivo il termine stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Non verranno prese in considerazione candidature trasmesse oltre tale termine ovvero con modalità diverse da quelle sopra indicate.

La domanda, redatta ai sensi del DPR n.445/2000 e ss.mm.ii. secondo il fac-simile allegato, dovrà essere **corredata dalla copia di documento di identità in corso di validità del dichiarante**.

Art. 5 – Selezione per titoli.

Al fine di individuare i **10** tirocinanti, la Regione formerà la graduatoria sulla base della somma dei seguenti punteggi:

- a) il voto di laurea verrà sommato alla media dei voti conseguiti nelle discipline di cui alla domanda di partecipazione e precisamente:
diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto civile, diritto processuale civile, diritto penale e processuale penale.
Per gli esami sostenuti con due o più prove distinte, andrà riportata la valutazione di ciascuna prova. Solo nel caso in cui non si sia sostenuto l'esame di diritto civile, verrà preso in considerazione l'esame di diritto privato.
Per la media di diritto amministrativo si includerà anche il diritto processuale amministrativo, se sostenuto;
- b) per gli esami biennali, se sostenuti con due o più prove distinte, sarà considerata la media dei voti riportati nelle due annualità. Per gli esami cui verrà omesso il voto, verrà attribuito d'ufficio il punteggio di 18/30 e verrà considerato nella media degli esami sostenuti;
- c) alla lode attribuita in sede di voto di laurea (specialistica) verrà assegnato il valore di un punto;
- d) in caso di lode conseguita ai singoli esami, verrà assegnato il valore di un punto da computarsi nella media dei voti conseguiti nelle discipline indicate nella domanda di partecipazione;
- e) in caso di più lodi conseguite negli esami biennali sostenuti con due o più prove distinte verrà parimenti attribuito il valore di un solo punto;
- f) a parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane di età.

I candidati vengono classificati in ordine decrescente.

Art. 6 – Commissione.

L'Avvocato Coordinatore, con propria determinazione, nominerà una Commissione con l'incarico di procedere alla valutazione dei titoli e di stilare la graduatoria finale degli idonei secondo i criteri esplicitati al punto precedente, in applicazione delle “*Nuove regole per lo svolgimento della pratica*”

forense presso l'Avvocatura della Regione Lazio" approvate con determinazione dirigenziale n. G05093 del 17 aprile 2026.

La graduatoria verrà approvata con determinazione dirigenziale dell'Avvocato Coordinatore e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché sul sito istituzionale della Regione Lazio all'indirizzo www.regione.lazio.it.

I candidati idonei, utilmente collocati in graduatoria, verranno contattati ai recapiti indicati nella domanda di partecipazione per sostenere un colloquio conoscitivo con l'Avvocato Coordinatore, teso a verificare le attitudini degli stessi ed a verificare eventuali incompatibilità previste dall'Avviso.

La mancata presentazione alla convocazione, senza giustificato motivo, equivarrà a rinuncia da parte del candidato e comporterà lo scorrimento della graduatoria.

Art. 7 – Svolgimento della pratica e rimborso spese.

La pratica si svolgerà, orientativamente, nel periodo dal **15 giugno 2026 al 14 giugno 2027**.

L'attività di praticante avvocato si svolgerà nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni ed alle notizie acquisite durante il periodo di pratica, con l'obbligo di mantenere il segreto su quanto appreso in ragione dell'attività. I praticanti sono tenuti ad osservare i doveri e le norme deontologiche degli avvocati e sono soggetti al potere disciplinare del Consiglio dell'Ordine, come espressamente stabilito all'art.42 della legge n. 247/2012.

I praticanti dovranno svolgere la pratica forense presso la Regione Lazio con assiduità, diligenza e nel rispetto delle *“Nuove regole per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Regione Lazio”* approvate con determinazione dirigenziale n. G05093 del 17 aprile 2026.

La pratica forense è incompatibile con qualsiasi attività lavorativa subordinata o autonoma. Infatti, il tirocinio professionale richiede un impegno costante ed una presenza assidua che deve essere attestata con una firma da apporre una volta nell'arco della giornata. Pertanto, la pratica è incompatibile con altri impegni, corsi, scuole di specializzazione, tirocini e attività formativa o di altro genere che assorbano eccessivamente l'attenzione ed il tempo dei praticanti. È tuttavia, ammessa la frequenza a corsi di formazione (di cui all'art.43 della legge n.247/2012 ed all'art.73 D.L. n.69/2013 e ss.mm.ii.) che comportino al massimo l'assenza di due giorni la settimana con conseguente riduzione del rimborso spese.

La pratica non dà alcun titolo per l'accesso ai ruoli del personale della Regione Lazio e non fa sorgere diritti ed interessi di natura giuridica e/o economica, fatto salvo il riconoscimento di un rimborso mensile forfettario compatibilmente con la disponibilità di bilancio.

Ai praticanti che svolgeranno correttamente la pratica, e compatibilmente con la disponibilità di bilancio, verrà erogata un rimborso forfettario nella misura mensile pari ad euro 400,00 per coloro che opereranno per il tempo pieno (presenza dal lunedì al venerdì) e di euro 250,00 per coloro che opereranno per il part time (presenza per almeno di 3 giorni a settimana).

In ogni caso per tutti coloro che iniziano la pratica forense in prima convocazione, viene richiesta la presenza regolare atta a coprire per intero i primi due mesi prima di poter percepire il rimborso spese. Pertanto, all'inizio il rimborso spese verrà liquidato in rate mensili posticipate di due mesi rispetto al mese di competenza ed al praticante che non abbia svolto in Avvocatura almeno due mesi completi di pratica non può vedersi attribuito alcun rimborso spese.

Parimenti nessuna somma potrà essere erogata con riferimento alla mensilità di agosto, posto che in coincidenza del cosiddetto periodo di “sospensione feriale” la frequenza dei praticanti è sospesa.

Art. 8 – Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE.

Si comunica che tutti i dati personali comunicati alla Regione Lazio saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento 679/2016/UE, come da *“Informativa sul trattamento dei dati personali”* pubblicata contestualmente al presente Avviso, alla quale si rimanda per tutte le informazioni di dettaglio.

Art. 9 – Responsabile del Procedimento.

La struttura organizzativa responsabile del procedimento è l'Avvocatura regionale.

Responsabile del Procedimento è il funzionario Luca Mendicino in servizio presso l'Area Affari Generali ed Amministrativi.

Per ogni informazione relativa alla procedura di selezione è possibile scrivere all'indirizzo e-mail avvocatura@regione.lazio.it.

L'Avvocato Coordinatore
Avv. Andrea Magnanelli

Copia

Allegato “B”**SELEZIONE AMMISSIONE PRATICA FORENSE (ANNO 2026)
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Avvocatura della Regione Lazio
Via Marcantonio Colonna, 27
00192 ROMA
PEC avvocatura@pec.regione.lazio.it
Mail avvocatura@regione.lazio.it

OGGETTO: Partecipazione alla selezione pubblica per soli titoli, di n. 10 praticanti per l'espletamento del tirocinio forense presso l'Avvocatura della Regione Lazio, per un periodo di 12 mesi, per l'anno 2026/2027.

Il/la sottoscritto/a.....
nato/a a..... il
codice fiscale..... residente in
recapito telefonico.....mail.....

CHIEDE

di partecipare alla selezione per soli titoli per l'ammissione alla pratica forense presso l'Avvocatura della Regione Lazio – anno 2026. A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali per falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera di cui all'art.76 del succitato decreto,

DICHIARA

- di essere cittadino/a italiano/a
ovvero.....;
- di non trovarsi in situazioni di potenziale e/o reale conflitto di interessi con la Regione Lazio;
- di aver conseguito la laurea in giurisprudenza in datapresso l'Università..... e di aver riportato la votazione di.....;
ovvero di aver conseguito il titolo di studio nel Paese estero riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano richiesto, con provvedimento
- di non essere mai stato iscritto e di possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo dei praticanti, ed in particolare quelli previsti dall'art.17, lettere a), c), d), e), f), g), h) del comma 1 della legge n.247/2012;
ovvero di essere iscritto all'Albo dei praticanti avvocati di a far data dal.....;

- di aver riportato nei seguenti esami di profitto i voti di seguito indicati:

	I prova	II prova (se sostenuta)	III prova (se sostenuta)
Diritto costituzionale			
Diritto amministrativo			
Diritto processuale amministrativo (se sostenuto)			
Diritto civile o Diritto privato (se non sostenuto civile)			
Diritto processuale civile			
Diritto penale			
Diritto processuale penale			

- di avere buona conoscenza della lingua italiana e ottima conoscenza dei programmi di scrittura e di utilizzo di internet per ricerche normative e giurisprudenziali;
- di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente domanda ai recapiti sopra indicati ovvero a.....e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei recapiti.

Il/la sottoscritto/a si impegna, in caso di ammissione al tirocinio, a rispettare le “*Nuove regole per lo svolgimento della pratica forense presso l’Avvocatura della Regione Lazio*” approvate con determinazione dirigenziale n. G05093 del 17 aprile 2026, compreso l’obbligo di riservatezza ed il divieto di divulgazione di segreti d’ufficio.

Allega alla presente domanda, in unico file PDF: 1) copia di un documento di identità in corso di validità; 2) copia del tesserino di iscrizione all’Albo dei praticanti avvocati (nel caso in cui il candidato risulti già iscritto);

Data

FIRMA

Il/la sottoscritto/a _____ avendo preso debita visione dell’“Informativa sul trattamento dei dati personali” pubblicata contestualmente all’Avviso Pubblico, autorizza l’Avvocatura della Regione Lazio al trattamento dei propri dati personali in conformità e nei limiti dell’Informativa stessa.

Data

FIRMA

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
 ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679





AVVISO PUBBLICO PER SOLI TITOLI FINALIZZATO ALLA PRATICA FORENSE PRESSO LA REGIONE LAZIO – ANNO 2025



Gentile cittadino/a,
 nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").




Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi alla selezione, tramite Avviso pubblico, dei laureati in giurisprudenza che desiderano svolgere la pratica forense presso un'Avvocatura pubblica. Le attività nell'ambito delle quali i dati saranno trattati attengono alla ricezione delle domande degli interessati, la valutazione delle medesime, la pubblicazione della graduatoria degli ammessi, nonché i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili da porre in essere nel corso dello svolgimento del tirocinio.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	<p style="text-align: center;">TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO</p> <p>il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it .
	<p style="text-align: center;">RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")</p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .</p>
	<p style="text-align: center;">CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</p> <p><i>[X] Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale)</i></p> <p><i>[X] Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)</i></p> <p><i>[X] Dati di pagamento (numero di conto corrente, coordinate bancarie, regime fiscale, regolarità fiscale o contributiva, ecc.)</i></p> <p><i>[X] Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...)</i></p> <p><i>[X] Dati relativi all'ubicazione</i></p> <p><i>[X] Altro (dati relativi al titolo di studio conseguito, a specifici esami universitari sostenuti, ecc. – CV)</i></p>
	<p style="text-align: center;">LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE</p> <p>Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per lo svolgimento del tirocinio forense presso l'Avvocatura Regionale.</p> <p>La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere l'ammissione al tirocinio.</p>

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO	
FINALITÀ	BASE GIURIDICA
 <p>1. Ricezione domande relative all'esercizio della pratica forense presso l'Avvocatura Regionale.</p>	<p>1) condizione di liceità: Art. 6 par.1 C) GDPR "il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"; r.r. n.11/2014.</p> <p>2) base giuridica specifica: art. 41 comma 11 della L.247/2012; art. 553-sexies del R.R. 1/2002.</p>
<p>2. Attività di valutazione delle medesime finalizzata alla redazione della graduatoria (verifiche amministrative, nomina Commissione, valutazione domande presentate)</p>	<p>1) condizione di liceità: Art. 6 par.1 C) GDPR "il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"; r.r. n.11/2014.</p> <p>2) base giuridica specifica: art. 41 comma 11 della L.247/2012; art. 553-sexies del R.R. 1/2002.</p>
<p>3. Pubblicazione della graduatoria dei tirocinanti ammessi all'esercizio della pratica forense</p>	<p>1) condizione di liceità: Art. 6 par.1 C) GDPR "il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"; r.r. n.11/2014.</p> <p>2) base giuridica specifica: art. 41 comma 11 della L.247/2012; art. 553-sexies del R.R. 1/2002.</p>
<p>3) Gestione amministrativa e contabile dei tirocini avviati (rilevazione giornaliera presenze, pagamento rimborso spese mensile, rilascio certificato compiuta pratica)</p>	<p>1) condizione di liceità: Art. 6 par.1 C) GDPR "il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"; r.r. n.11/2014.</p> <p>2) base giuridica specifica: art. 41 comma 11 della L.247/2012; art. 553-sexies del R.R. 1/2002.</p>
PERIODO DI CONSERVAZIONE	
	<p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati trattati sono conservati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la finalità sopra specificata per un periodo pari a 10 anni. <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p>

	<p style="text-align: center;">DESTINATARI</p> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei sui dati personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di soggetti esterni (Laziocrea S.p.a); in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. - Eventuali altri destinatari: Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li tratteranno in "completa autonomia" quali: Agenzia delle entrate, Ordini professionali, Organi giudiziari, e comunque Enti ai quali i dati sono comunicati per l'adempimento di obblighi di legge. <p>In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)</p>
	<p style="text-align: center;">TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</p> <p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p> <p>In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).</p>
	<p style="text-align: center;">DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."



RECLAMI

È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura
Regionale
n.q. di Soggetto Designato al trattamento dal
Titolare

Rosa Maria Privitera

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

**NUOVE REGOLE PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA FORENSE
PRESSO
L’AVVOCATURA DELLA REGIONE LAZIO
(approvate con Determinazione n. G05093 del 17/04/2026)**

Le presenti regole disciplinano lo svolgimento della pratica forense presso l’Avvocatura della Regione Lazio.

A tal fine si intende per “*praticante*” colui che sta svolgendo l’iter formativo previsto dalla legislazione vigente per l’accesso alla professione forense;

per “*avvocato assegnatario*” l’avvocato dipendente della Regione Lazio funzionalmente assegnato all’Avvocatura regionale al quale è affidato il praticante ammesso alla pratica forense.

L’Avvocatura regionale si attiene alle disposizioni di legge e regolamenti in materia di pratica forense nonché alle regole dettate dal competente Consiglio dell’Ordine degli Avvocati per gli adempimenti formali richiesti al praticante ed all’avvocato assegnatario quali, ad esempio, le dichiarazioni ai fini dell’iscrizione nel registro dei praticanti, le annotazioni nel libretto della pratica, le relazioni.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PRATICA FORENSE

La pratica legale presso l’Avvocatura della Regione Lazio, propedeutica all’esame di abilitazione al patrocinio legale, è aperta ai laureati in giurisprudenza che intendano svolgere la professione forense.

La pratica consiste nell’addestramento, a contenuto teorico e pratico, del praticante avvocato ed è finalizzata a fargli conseguire le capacità necessarie per l’esercizio della professione di avvocato e per la gestione di uno studio legale, nonché a fargli apprendere e rispettare i principi etici e le regole deontologiche.

La pratica consta di due profili: a) formazione teorico-pratica mediante affiancamento ad uno o due avvocati assegnatari con partecipazione alla stesura di atti e pareri nonché allo svolgimento di ricerche di dottrina e giurisprudenza; b) partecipazione alle udienze dinanzi agli uffici giudiziari svolta in affiancamento agli avvocati dell’Avvocatura.

Parte integrante dell’esercizio della pratica forense è costituita dall’apprendimento degli adempimenti rientranti nell’attività procuratoria presso gli Uffici giudiziari (cancellerie, segreterie, ufficio notifiche o altro) che, per la peculiare organizzazione dell’Avvocatura, avverrà con la guida degli addetti al relativo servizio, oltre che degli avvocati assegnatari. Anche tale attività non dà diritto a riconoscimenti professionali o compensi salvo il rimborso spese documentate, ove compatibile con la disponibilità di bilancio.

I praticanti, secondo le istruzioni ed indicazioni degli avvocati cui sono assegnati, curano l’approfondimento in punto di diritto delle pratiche che a scopo formativo gli avvocati di riferimento vorranno sottoporre alla loro attenzione.

La eventuale collaborazione alle riviste giuridiche di interesse per l’Avvocatura, nonché la partecipazione ai seminari organizzati direttamente dall’Ufficio, o a quelli ritenuti di particolare importanza per l’Avvocatura, costituiscono importante elemento di valutazione di proficuità della pratica svolta, anche ai fini della eventuale attestazione negativa rilasciata dagli avvocati assegnatari.

Lo svolgimento della pratica forense presso l’Avvocatura regionale non dà alcun titolo per l’accesso alle qualifiche professionali all’interno dell’Avvocatura medesima e, in generale, presso l’Amministrazione regionale e non attribuisce alcun diritto, né fa sorgere alcuna aspettativa o

interesse, in particolare, di natura giuridico economica, né è in alcun modo assimilabile o riconducibile ad un rapporto di lavoro.

RIMBORSO SPESE AL PRATICANTE

Ai praticanti ammessi potrà essere erogato un rimborso spese forfettario, compatibilmente con la disponibilità e la capienza di bilancio secondo la disciplina specifica che verrà adottata di volta in volta. È possibile optare per la frequenza a tempo pieno dal lunedì al venerdì oppure per la frequenza a tempo parziale (per presenza inferiore ai 5 gg la settimana garantendo comunque la presenza per almeno 3 gg. la settimana). In caso di frequenza a tempo parziale il rimborso spese subirà una decurtazione. L'erogazione del rimborso spese avviene, previa verifica dell'apposizione della firma del praticante su apposito foglio, da parte dell'Ufficio amministrativo a ciò deputato ed in assenza di attestazione negativa scritta sul regolare ed effettivo svolgimento della pratica da parte dell'avvocato assegnatario.

In ogni caso, per coloro che iniziano la pratica forense in prima convocazione, viene richiesta la presenza regolare atta a coprire per intero i primi due mesi prima di poter percepire il rimborso spese (nel computo viene considerato il mese iniziale di pratica, anche se svolto parzialmente, purché per almeno dieci giorni). Pertanto, all'inizio il rimborso spese verrà liquidato in rate mensili posticipate di due mesi rispetto al mese di competenza ed al praticante che non abbia svolto in avvocatura almeno due mesi completi di pratica non può attribuirsi alcun rimborso spese.

La misura del rimborso forfettario potrà subire, per ogni ciclo annuale, modifiche in riduzione o in aumento in relazione alle risorse finanziarie disponibili.

PROCEDIMENTO PER L'AMMISSIONE ALLA PRATICA FORENSE

La Regione Lazio ammette presso la propria Avvocatura, previa partecipazione a procedura selettiva per titoli indetta con Avviso pubblico, gli aspiranti alla pratica forense nel numero di posti che sarà determinato annualmente.

I requisiti per l'ammissione alla pratica forense presso l'Avvocatura regionale sono:

- a) essere cittadino italiano o di uno stato membro dell'Unione Europea;
- b) avere conseguito la laurea in giurisprudenza in Italia o all'estero purché riconosciuta equipollente;
- c) essere in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione nell'elenco dei praticanti avvocati tenuto dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati;
- d) non avere compiuto 29 anni d'età al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- e) non essere iscritti all'albo dei praticanti avvocati da più di sei mesi alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico.

Nel caso di candidati chiamati eventualmente nei mesi successivi rispetto alla prima convocazione, in esito a scorrimento della graduatoria vigente, è consentita l'iscrizione al suddetto albo da più di 6 mesi, fino ad un massimo di 9 mesi. In ogni caso, l'ingresso in Avvocatura di praticanti chiamati in seguito alla convocazione iniziale è subordinato ad un colloquio con l'Avvocato Coordinatore, teso a verificare il periodo di pratica già svolto nonché l'idoneità allo svolgimento della pratica presso l'Avvocatura regionale.

Coloro che sono in possesso dei requisiti richiesti ai punti precedenti e che intendono prendere parte alla selezione, devono far pervenire, con modalità e termini che saranno indicati nell'Avviso, apposita domanda debitamente compilata in ogni sua parte, dichiarando sotto la propria responsabilità, tutti i dati richiesti ed allegando copia del documento di riconoscimento.

Una Commissione, nominata con determinazione dirigenziale dell'Avvocato Coordinatore e composta da un Presidente e due commissari scelti tra gli avvocati regionali, procederà a formare la graduatoria di merito dei candidati secondo i seguenti criteri:

- a) il voto di laurea verrà sommato alla media dei voti conseguiti nelle discipline del corso di laurea in giurisprudenza indicate nell'Avviso pubblico di selezione dei praticanti avvocati;
- b) per gli esami biennali, se sostenuti con due o più prove distinte, sarà considerata la media dei voti riportati nelle due annualità. Agli esami cui verrà omesso il voto verrà attribuito d'ufficio la votazione di 18/30 che verrà considerato nella media degli esami sostenuti;
- c) alla lode attribuita al voto di laurea magistrale o specialistica verrà assegnata un punto (non verrà calcolata la lode della laurea triennale);
- d) nel caso di lode nei singoli esami verrà attribuito il valore di un punto da computarsi nella media dei voti conseguiti nelle discipline del corso di laurea in giurisprudenza indicate nell'avviso pubblico di selezione dei praticanti avvocati;
- e) nel caso di più lodi riportate negli esami biennali sostenuti con due o più prove distinte verrà parimenti attribuito il valore di un punto.

A parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane di età anagrafica.

La graduatoria, approvata con determinazione dirigenziale dell'Avvocato Coordinatore, sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul B.U.R.

OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO DEL PRATICANTE

I praticanti debbono tenere in Avvocatura una condotta ispirata ai doveri di dignità, probità e decoro, quali si addicono sia alla frequentazione di un Ufficio pubblico, sia al ruolo attribuito dall'ordinamento giuridico all'attività forense. I praticanti osservano gli stessi doveri e norme deontologiche degli avvocati e sono soggetti al potere disciplinare del Consiglio dell'Ordine.

I praticanti hanno l'obbligo della riservatezza, sono soggetti al divieto di divulgazione dei segreti d'ufficio e sono obbligati a rispettare le istruzioni impartite dall'Avvocato Coordinatore con apposito atto amministrativo.

La formazione del praticante è affidata ad uno o due avvocati assegnatari che si concertano quotidianamente, e che verificano che la presenza del praticante in Avvocatura sia assidua e quotidiana per tutta la durata della pratica.

La pratica forense presso l'Avvocatura richiede un impegno costante ed una presenza assidua che deve essere attestata con una firma da apporre - in apposito foglio firma - una volta nell'arco della giornata e che è tenuto dall'Ufficio amministrativo che provvede, altresì, ad erogare il rimborso spese.

Le modalità di svolgimento della pratica sono disciplinate dall'avvocato assegnatario, fermo restando il rispetto delle regole generali e di tutte le iniziative che l'Avvocatura decide di assumere, a cui tutti i praticanti debbono necessariamente attenersi (presenza giornaliera, esibizione di eventuali giustificativi, adempimenti rientranti nell'attività procuratoria presso gli Uffici giudiziari, partecipazione a seminari, eventuale collaborazione a Riviste giuridiche).

La pratica è incompatibile con altre attività corsi, impegni, scuole di specializzazione ed attività formativa e/o lavorativa o di altro genere che assorbano eccessivamente l'attenzione ed il tempo dei praticanti. È ammessa esclusivamente, la frequenza a corsi, scuole o tirocini presso uffici giudiziari che comporti al massimo l'assenza di due giorni la settimana con conseguente assegnazione di rimborso spese previsto per la frequenza a tempo parziale.

È invece ammessa l'assenza, per il tempo strettamente necessario, per la frequenza della scuola forense; per coloro che frequentano la scuola forense al di fuori del territorio del Comune di Roma è ammessa, in accordo con l'avvocato assegnatario, la possibilità di svolgere la pratica da remoto per non più di un giorno alla settimana in coincidenza con il giorno di frequenza della scuola.

I praticanti potranno sospendere la frequenza in Avvocatura per un periodo di massimo trenta giorni complessivi (ivi compresi festivi e prefestivi) nell'anno solare in coincidenza del periodo di cd. *sospensione feriale* concordando tale periodo con gli avvocati assegnatari. Nel periodo di sospensione feriale non verrà corrisposto il rimborso spese.

Eventuali ulteriori periodi di sospensione, nel limite di dodici giorni, anche frazionati nel corso dell'anno, potranno essere concessi dall'Avvocato Coordinatore, sentiti gli avvocati assegnatari nei periodi di festività.

La pratica può essere sospesa, inoltre, nel limite massimo di quindici giorni annuali, per motivi di salute o, previo assenso dell'Avvocato Coordinatore e dell'avvocato assegnatario, per particolari e motivate esigenze personali senza decurtazione del rimborso spese. In caso di ulteriori assenze – anche per malattia – l'Avvocato Coordinatore valuterà l'eventuale decurtazione del rimborso spese e/o l'impossibilità di prosecuzione della pratica forense laddove si valuti che l'assenza sia incompatibile con lo svolgimento della stessa.

Qualora la pratica non venga svolta con regolarità e proficuità in un determinato mese, l'avvocato assegnatario dovrà darne pronta comunicazione scritta all'Ufficio amministrativo che, per quel mese non corrisponderà il rateo mensile del rimborso spese.

L'attestazione negativa da parte dell'avvocato assegnatario circa il corretto svolgimento del tirocinio per due mesi, anche non consecutivi, comporterà l'impossibilità di prosecuzione dello svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura.

Il praticante, all'inizio del tirocinio, deve presentare apposita dichiarazione di insussistenza di motivi di incompatibilità da presentare nuovamente all'Ufficio qualora mutino le condizioni originarie.

Per i praticanti che, iniziato il tirocinio a mese già inoltrato, non abbiano potuto - per tale motivo - percepire il rateo del rimborso spese per quel mese, le giornate di presenza effettuate potranno essere eventualmente calcolate per il conseguimento del rateo nel mese finale della pratica.

Con provvedimento motivato dell'Avvocato Coordinatore possono essere ammessi alla pratica forense non più di due laureati l'anno, anche se privi dei requisiti sub a), d) ed e), individuati al di fuori delle procedure di selezione previste dal presente Regolamento, per particolari ragioni socio/culturali, didattiche e/o professionali, al fine di promuovere lo scambio interculturale e scientifico.

I praticanti ammessi secondo la presente disposizione, da non computare nel numero complessivo di tirocinanti stabilito annualmente, potranno beneficiare della borsa di studio, anche di importo ridotto, nelle sole ipotesi in cui venissero liquidate, in relazione a ciascuna mensilità, un numero di borse di studio inferiore a quello che l'Avvocato Coordinatore decide di autorizzare annualmente in relazione alle esigenze del momento e nei limiti delle previsioni di bilancio.

L'Avvocato Coordinatore, o un suo delegato, cura ogni attività relativa alla gestione e formazione dei praticanti incluse la correttezza del comportamento che i praticanti debbono tenere in Avvocatura e la qualità della funzione docente esercitata dai singoli avvocati assegnatari, al fine di un'adeguata formazione dei tirocinanti.

L'Avvocato Coordinatore, sentito l'avvocato assegnatario, provvede alla sottoscrizione di ogni certificazione inerente alla pratica, richiesta dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

L'Avvocato Coordinatore ha facoltà di indire sessioni informative tra i praticanti, al fine di conoscere il grado di soddisfazione che costoro nutrono in relazione all'esperienza maturata ovvero di acquisire informazioni, suggerimenti e consigli per il relativo perfezionamento dell'istituto del tirocinio forense.

L'Avvocato Coordinatore ha facoltà di nominare, tra i legali dell'Avvocatura regionale, un delegato con funzioni di Tutor che lo sostituisca in tutti gli adempimenti concernenti la pratica forense e la gestione dei praticanti. Ove nominato, il Tutor assume ogni decisione sentito l'Avvocato Coordinatore.